



www.giscel.it

**Fare educazione linguistica
attraverso...**

**IL DIZIONARIO,
IL LIBRO DI TESTO,
LE LINGUE DEI PARLANTI**

Cari insegnanti,

In seguito alla giornata di formazione del 23 marzo, Vi inviamo un resoconto delle tematiche affrontate nei laboratori che sono seguiti alle riflessioni proposte da Edoardo Lugarini sulle Dieci Tesi per l'Educazione Linguistica Democratica.

Per ogni laboratorio troverete delle indicazioni bibliografiche, utili per approfondire i temi trattati, ed alcuni spunti di lavoro relativi alle esperienze maturate nell'anno scolastico che sta volgendo al termine.

Nel corso del prossimo autunno, intendiamo proporre un'ulteriore occasione di incontro per sviluppare gli argomenti presentati e per condividere esperienze e prospettive nel campo dell'educazione linguistica.

A nome di tutto il gruppo del Giscel Piemonte

Vi auguro una buona estate.

Silvia Sordella
(segretaria regionale)

Sintesi del laboratorio tematico

Fare educazione linguistica attraverso...

il DIZIONARIO

(Elena Papa, Daniela Cacia)

Obiettivo: promuovere una riflessione sull'uso del vocabolario in classe, come ausilio per abituare il bambino a riflettere sulle strutture della nostra lingua.

Argomenti affrontati:

- *A che cosa serve il dizionario?* Il punto di vista dei bambini che hanno partecipato al progetto DIM, finalizzato alla promozione di nuovi approcci all'uso del dizionario nella scuola primaria
- *Com'è fatto un dizionario per il primo apprendimento linguistico?* Caratteristiche peculiari a livello macro-strutturale e micro-strutturale
- *Dalla definizione all'esempio, dall'esempio alla glossa esplicativa*
- *Le definizioni nei dizionari per i bambini*

Per informazioni sul progetto DIM e per approfondire:

Cacia D., Papa E., Verdiani S., *Dal mondo alle parole: definizioni spontanee e dizionari di apprendimento*, Roma, SER, 2013.

Sintesi del laboratorio tematico

Fare educazione linguistica attraverso...

il LIBRO DI TESTO

(Elisa Corino, Giovanni Favata)

Obiettivo: promuovere una riflessione sui criteri di selezione del libro di testo per le lingue straniere e sull'uso dei manuali nelle classi di inglese e francese lingua straniera.

Argomenti affrontati:

- *Quali strumenti per valutare l'appropriatezza dei livelli?* Oltre il QCER: i Profili delle lingue come guida del syllabo
- *Materiali didattici e formato della lezione* Caratteristiche dei manuali in relazione agli approcci e ai metodi glottodidattici
- *Criteri di scelta:* morfosintassi, lessico, livello testuale, contenuti pragmatici
- *Scheda di analisi del libro di testo*

Per informazioni e per approfondire:

English Vocabulary Profile, www.englishprofile.org

J. Beacco, S. Bouquet, R. Porquier (2004), Niveau B2 pour le Français / un référentiel livre + cd audio, Conseil d'Europe

Spunti di lavoro:

Sarebbe interessante creare una banca dati con i giudizi dati sui vari manuali analizzati, in modo che gli insegnanti alle prese con le adozioni possano far riferimento a opinioni sostanziate e confrontarsi con i colleghi "a distanza", chi fosse interessato a divulgare la propria scheda di analisi o formare gruppi di lavoro sulla valutazione dei libri può scrivere a elisa.corino@unito.it o giovanni.favata@unito.it

Sintesi del laboratorio tematico

Fare educazione linguistica attraverso...

la CLASSE PLURILINGUE

(Edoardo Lugarini, Manuela Roccia, Silvia Sordella)

Obiettivo: considerare e sperimentare la possibilità di attivare processi di riflessione sulle funzioni grammaticali attraverso il confronto interlinguistico.

Argomenti affrontati:

- *Che cosa significa fare "riflessione linguistica"?*

Dalla classificazione delle forme alla ricerca delle funzioni linguistiche, attraverso occasioni di confronto interlinguistico.

- *Esercitazione pratica*

Lavoro in piccoli gruppi su un breve testo tradotto in lingue diverse, individuando le varie realizzazioni di date funzioni linguistiche.

- *Gli atteggiamenti degli insegnanti verso il plurilinguismo*

Spunti di riflessione e confronto partendo dall'analisi dei risultati di una ricerca condotta in alcune scuole primarie piemontesi.

Per informazioni e per approfondire:

Conseil de l'Europe (2011), *Le CARAP - Un Cadre de Référence pour les Approches plurielles des langues et des cultures - Compétences et ressources*, Conseil de l'Europe, Strasbourg - Graz.

<http://carap.ecml.at/PublicationsonFREPA/tabid/3195/language/fr-FR/Default.aspx>.

Traduzione italiana ad opera di Anna Maria Curci e Edoardo Lugarini (2012), in: "Italiano LinguaDue", Semestrale del Master Promoitals, Università degli Studi di Milano. <http://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/3117/3309>

Consiglio d'Europa - Italiano LinguaDue (2011), *Guida per lo sviluppo e l'attuazione di curricoli per una educazione plurilingue e pluriculturale*.

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/12a0fd31-f9ea-4a80-942b-bfc10b94c7f1/guida_cavalli.pdf

Spunti di lavoro:

Coloro che desiderano condividere delle semplici esperienze in cui sono state utilizzate in classe le "lingue di casa" degli alunni possono scrivere un breve resoconto, inviandolo al seguente indirizzo email: silvia.sordella@gmail.com

In occasione del prossimo incontro questi materiali costituiranno un punto di partenza per il percorso di formazione.